



Regione Puglia

REFERITO TECNICO
(Art. 34. L.R. 28 2001 , D.Lgs 118 2011)

Oggetto: PDL "Esenzione dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)"
AC.743/A

Breve descrizione del contenuto dell'emendamento (ambito applicativo e finalità):

La proposta di legge in oggetto, finalizzata allo sviluppo della nuova imprenditorialità pugliese, prevede l'introduzione di un regime fiscale di favore sotto forma di esenzione IRAP per le attività imprenditoriali start up intraprese sul territorio regionale nelle categorie economiche del turismo, attività manifatturiere, ricerca e alta tecnologia dettagliatamente indicate dai codici ATECO specificati in norma. Il minor gettito annuo stimato è pari a 3.600.000,00.

Trattasi di:

minore entrata sul titolo 1- tipologia 101- categoria 20 "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non sanità" per un importo di € 3.600.000,00

Spesa o minore entrata prevista e dati e parametri utilizzati per la quantificazione degli oneri e delle risorse:

Studio e valutazione del Consorzio Mipa in merito all'impatto finanziario sul bilancio regionale di una eventuale riduzione dell'IRAP.

Natura autorizzazione di spesa: limite massimo di spesa X onere valutato

Clausola di salvaguardia (in caso di autorizzazione di spesa - onere valutato):

Fonti di finanziamento:

utilizzo accantonamenti iscritti nel Fondo speciale diparte corrente per il finanziamento di leggi regionali che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio esercizi finanziari 2020 - 2021 - 2022:

Missione _20_ programma_03_titolo_1_; importo 3.600.000,00

(è precluso finanziarie spese correnti con entrate in conto capitale)

Clausola di neutralità finanziaria (es. "dalle disposizioni di cui al presente provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale". "le disposizioni di cui al presente provvedimento sono attuate con le risorse disponibile a legislazione vigente". ecc) indicare i dati e gli elementi che giustificano l'ipotesi di una assenza di effetti negativi sulla finanza regionale:

Spesa o minore entrata riferita al bilancio 2020 - 2021 - 2022:

minore entrata sul tilolo 1- tipologia 101- categoria 20 "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non sanità" per un importo di € 3.600.000,00 (cap E1011068)

Spesa o minore entrata riferita ai bilanci futuri:

L'esenzione proposta è conforme alla normativa nazionale in materia di IRAP, infatti l'art. 5, comma 1, DLGS n° 68/2011 prevede che a decorrere dal 2013 ciascuna Regione può con propria legge ridurre le aliquote dell'imposta fino ad azzerarle e disporre deduzioni della base imponibile nel rispetto della normativa e della giurisprudenza dell'Unione Europea

Vanno evidenziati, tuttavia, i vincoli che il legislatore nazionale ha posto in materia di riduzione dell'IRAP, di seguito le due norme di interesse:

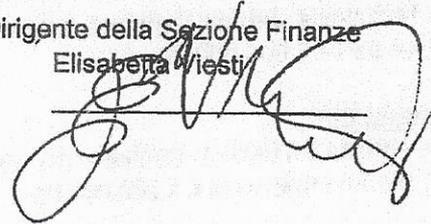
- art. 5, comma 3, del DLGS n° 68/2011: "Non può essere disposta la riduzione dell'IRAP se la maggiorazione di cui all'art. 6, comma 1, (che è quella relativa all'addizionale regionale all'IRPEF) è superiore a 0,5 punti percentuali" (cd vincolo preliminare);

- art. 6, comma 3, del DLGS n° 68/2011: "Resta fermo il limite della maggiorazione di 0,5 punti percentuali, se la regione abbia disposto la riduzione dell'IRAP" (vincolo futuro).

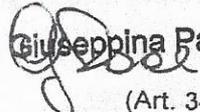
Con queste due norme "catenaccio" il legislatore ha voluto, in sostanza, vincolare vicendevolmente la riduzione dell'IRAP con la maggiorazione (presente e futura) dell'addizionale regionale all'IRPEF.

Pertanto, in forza del combinato disposto dei trascritti commi, eventuali e future manovre dell'addizionale regionale all'IRPEF per il periodo di esenzione IRAP considerato dovranno necessariamente arrestarsi su tutti gli scaglioni di reddito ad una maggiorazione massima di 0.5 punti percentuali. Si fa presente che sugli ultimi tre scaglioni dell'addizione regionale all'IRPEF la maggiorazione già pratica è di 0.48, 0.49 e 0.50.

Il Dirigente della Sezione Finanze
Elisabetta Viesti



Bari, 28/1/2020

P.O.  Giuseppina Pace

Visto della Sezione Bilancio e Ragioneria

(Art. 34, L.R. 28/2001-Art. 6, Regolamento approvato con Dgr 2484/2010)

Nulla-Osta con riferimento alla copertura finanziaria della spesa

Parere negativo per:

Bari, li

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

**IL DIRIGENTE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
- Dott. Nicola PALADINO -**

